

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI soc. coop

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. AVANCINI 4 38056 LEVICO TERME (TN)
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TN 196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Pubbliche relazioni e comunicazione n.c.a. (73.30.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188185

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.000	1.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.067	1
II - Immobilizzazioni materiali	21.600	28.750
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.916	17.448
Totale immobilizzazioni (B)	42.583	46.199
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.697	30.536
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.940	987.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.221	-
imposte anticipate	275	275
Totale crediti	933.436	988.029
IV - Disponibilità liquide	275.302	296.250
Totale attivo circolante (C)	1.233.435	1.314.815
D) Ratei e risconti	45.940	42.917
Totale attivo	1.322.958	1.404.931
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	53.000
IV - Riserva legale	63.978	62.899
V - Riserve statutarie	148.510	146.101
VI - Altre riserve	0	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.651	3.596
Totale patrimonio netto	265.139	265.595
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.702	88.606
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	953.883	1.049.547
Totale debiti	953.883	1.049.547
E) Ratei e risconti	17.234	1.183
Totale passivo	1.322.958	1.404.931

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.029.522	2.201.565
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.611.573	1.616.573
altri	19.593	12.521
Totale altri ricavi e proventi	1.631.166	1.629.094
Totale valore della produzione	3.660.688	3.830.659
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.445	148.143
7) per servizi	2.657.376	2.802.644
8) per godimento di beni di terzi	49.937	49.981
9) per il personale		
a) salari e stipendi	494.195	459.158
b) oneri sociali	119.393	139.985
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.157	29.001
c) trattamento di fine rapporto	30.157	28.305
e) altri costi	-	696
Totale costi per il personale	643.745	628.144
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.512	17.274
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.034	2.866
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.478	14.408
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.512	19.274
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.839	9.239
14) oneri diversi di gestione	55.158	117.757
Totale costi della produzione	3.628.012	3.775.182
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.676	55.477
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	159	135
Totale proventi diversi dai precedenti	159	135
Totale altri proventi finanziari	159	135
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.514	6.073
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.514	6.073
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.355)	(5.938)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.321	49.539
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.365	45.801
imposte relative a esercizi precedenti	305	-
imposte differite e anticipate	-	142
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.670	45.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.651	3.596

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.651.

Attività svolte

L'Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Società Cooperativa opera nell'ambito territoriale della Valsugana, dell'Altopiano del Tesino e della Valle dei Mocheni, svolgendo attività di informazione e accoglienza turistica, promozione della destinazione, valorizzazione delle risorse territoriali, sviluppo prodotto, organizzazione di eventi e servizi turistici, nonché attività di coordinamento tra i diversi soggetti che operano nel settore.

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una crescita della destinazione e da un importante rafforzamento delle attività di pianificazione e sviluppo territoriale. I dati turistici confermano il buon posizionamento della Valsugana sui mercati di riferimento, con oltre 1,5 milioni di pernottamenti e una crescita superiore all'8% rispetto all'anno precedente. La componente internazionale continua a rappresentare una quota rilevante dei flussi turistici, confermando l'attrattività della destinazione nei confronti dei principali mercati europei.

Il valore della produzione si mantiene in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa provinciale, garantendo la sostenibilità economica dell'attività aziendale e la capacità di sostenere gli investimenti programmati a favore del territorio.

Negli ultimi anni l'Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai ha intrapreso un significativo percorso di consolidamento, rafforzando progressivamente il proprio ruolo di riferimento per lo sviluppo turistico dell'ambito. Oggi l'APT non si limita alla promozione della destinazione, ma opera come soggetto di raccordo tra operatori economici, amministrazioni comunali, associazioni e istituzioni provinciali, favorendo la costruzione di una visione condivisa e di progettualità capaci di generare valore per l'intera comunità territoriale.

Un passaggio particolarmente rilevante di questa evoluzione è stato rappresentato dal progetto Open Labs, avviato nel corso dell'anno in collaborazione con TSM – Trentino School of Management. L'iniziativa ha coinvolto operatori, amministratori e stakeholder in un percorso partecipativo finalizzato ad approfondire bisogni, aspettative e comportamenti dei visitatori. Dal confronto sono emersi dodici principali cluster motivazionali che orientano la scelta della Valsugana come meta di vacanza. Tra quelli maggiormente rilevanti si distinguono il cicloturismo, l'escursionismo leggero, la fruizione dei laghi, il patrimonio culturale e l'offerta di benessere rappresentata dalle Terme di Levico e Roncigno. Elementi che delineano una destinazione autentica e distintiva, capace di interpretare le nuove tendenze della domanda attraverso esperienze sostenibili, immersive e rispettose delle comunità locali.

A partire da queste evidenze, l'APT ha orientato la propria azione verso il rafforzamento dell'offerta turistica, la valorizzazione delle eccellenze locali e una maggiore integrazione tra i diversi attori della filiera. In tale contesto, la comunicazione assume una funzione strategica al servizio del prodotto turistico, contribuendo a raccontarne l'identità, ad accrescerne la riconoscibilità e a consolidarne il posizionamento nei mercati di riferimento.

Parallelamente, l'Azienda ha continuato a rappresentare le esigenze della valle nei confronti delle istituzioni provinciali, promuovendo l'attivazione di servizi e iniziative di interesse collettivo. Tra le progettualità più significative sviluppate nel corso del 2025 si segnalano il servizio sostitutivo Bike'n Bus durante i lavori di ammodernamento della linea ferroviaria della Valsugana, l'attivazione del Medico Turistico, la costituzione del tavolo permanente dedicato allo sviluppo del prodotto cicloturistico in collaborazione con Trentino Marketing e l'ATA Città, Laghi e Altipiani, l'installazione di nuovi sistemi di monitoraggio dei flussi cicloturistici lungo la ciclabile della Valsugana, il progetto EcoPack Valsugana per la corretta gestione della raccolta differenziata nelle strutture open air, nonché il supporto a numerose iniziative promosse da associazioni, Pro Loco e realtà economiche locali. Un lavoro costante volto a intercettare opportunità, attrarre risorse e migliorare la qualità della fruizione del territorio a beneficio di residenti, imprese e ospiti.

I risultati raggiunti confermano come la competitività di una destinazione dipenda sempre più dalla capacità di fare sistema. Rafforzare l'accoglienza, promuovere l'innovazione, migliorare l'accessibilità e la mobilità sostenibile, valorizzare il patrimonio ambientale e culturale e investire sulle competenze degli operatori rappresentano fattori determinanti per garantire uno sviluppo equilibrato e duraturo.

Molto è stato realizzato, ma le opportunità di crescita rimangono numerose. Per questo continueremo a lavorare con determinazione sul miglioramento dei servizi, sull'innovazione dell'offerta, sulla fruizione sostenibile del territorio e sulla valorizzazione delle persone che ogni giorno contribuiscono alla qualità dell'esperienza turistica. Solo attraverso una collaborazione ampia e consapevole sarà possibile generare benefici diffusi per l'economia locale, creare nuove opportunità occupazionali e consolidare ulteriormente l'attrattività della nostra destinazione.

Governance territoriale e pianificazione strategica

Uno degli elementi più significativi dell'esercizio è rappresentato dall'avvio del progetto Open Labs Valsugana, sviluppato in collaborazione con TSM – Trentino School of Management.

Il percorso ha coinvolto amministratori pubblici, operatori economici, associazioni e stakeholder territoriali in un'attività strutturata di analisi dei flussi turistici e di ascolto delle esigenze del territorio. Attraverso l'applicazione del metodo St. Gallen Model for Destination Management sono stati analizzati oltre cento flussi turistici e individuati dodici cluster motivazionali che descrivono le principali modalità di fruizione della destinazione.

L'attività ha consentito di definire priorità condivise e orientare le successive azioni dell'APT verso i segmenti con maggiore potenziale di sviluppo, rafforzando il ruolo dell'Azienda quale soggetto di coordinamento e supporto alle politiche di sviluppo turistico locale.

Sviluppo dell'offerta turistica

Le attività di sviluppo prodotto hanno riguardato in particolare il comparto bike e outdoor, individuato come uno dei principali fattori competitivi della destinazione.

In collaborazione con Trentino Marketing e con l'ATA Città, Laghi e Altipiani è stato avviato un tavolo permanente dedicato al cicloturismo, finalizzato alla definizione di una strategia condivisa per l'evoluzione dell'offerta bike.

Sono state avviate attività di monitoraggio dei flussi attraverso l'installazione di nuovi sistemi di conteggio lungo la ciclabile della Valsugana ed è proseguita la progettazione di nuovi percorsi MTB e di collegamento tra i diversi ambiti territoriali della destinazione.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla qualificazione dell'offerta escursionistica, alla realizzazione di nuove cartografie tematiche e alla valorizzazione integrata delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche presenti sul territorio.

L'obiettivo perseguito è quello di costruire prodotti turistici riconoscibili, integrati e capaci di generare permanenze più lunghe, una maggiore distribuzione dei flussi e maggiori opportunità economiche per gli operatori locali.

Progetti territoriali e collaborazioni istituzionali

L'APT ha partecipato attivamente a numerosi tavoli di sviluppo territoriale, favorendo il dialogo tra enti pubblici, operatori economici e soggetti istituzionali.

Tra le principali progettualità si segnalano le attività avviate sull'Altopiano del Tesino per la costruzione di un'offerta turistica fruibile durante tutto l'anno, la partecipazione ai tavoli di sviluppo del progetto PNRR di Palù del Fersina e il coinvolgimento nelle iniziative Green Community Valsugana Tesino.

Tali percorsi hanno consentito di integrare gli obiettivi di sviluppo turistico con le politiche di valorizzazione ambientale, culturale e sociale del territorio, favorendo l'attivazione di nuove opportunità di investimento e collaborazione.

Servizi al turista e mobilità sostenibile

Nel corso dell'anno sono stati attivati e consolidati diversi servizi a supporto della qualità dell'esperienza turistica.

Particolare rilievo assume il servizio Bike'n Bus, introdotto per garantire continuità alla mobilità cicloturistica durante l'interruzione della linea ferroviaria della Valsugana. Il servizio ha operato per 53 giornate trasportando complessivamente 963 passeggeri e rappresenta un esempio concreto di integrazione tra mobilità pubblica e offerta turistica.

È stato inoltre attivato il servizio di Medico Turistico presso Levico Terme, nato dalla collaborazione tra soggetti pubblici e privati per offrire una risposta qualificata alle esigenze sanitarie di ospiti e residenti durante la stagione turistica.

Proseguono infine le iniziative dedicate alla sostenibilità ambientale, tra cui il progetto EcoPack Valsugana e le attività di sensibilizzazione rivolte agli organizzatori di eventi e agli operatori del territorio.

Supporto agli operatori e qualificazione dell'offerta

Nel corso del 2025 l'APT ha rafforzato il dialogo con gli operatori economici della destinazione attraverso attività di confronto, accompagnamento e sviluppo di nuovi servizi dedicati alle imprese turistiche.

Le attività svolte hanno consentito di definire nuove modalità di relazione con i partner territoriali e di porre le basi per l'attivazione di percorsi formativi dedicati alla crescita delle competenze professionali, con particolare attenzione ai temi della comunicazione, dell'accoglienza, della digitalizzazione e dello sviluppo del prodotto bike.

L'investimento sulle competenze rappresenta un elemento strategico per migliorare la qualità dell'offerta turistica e accrescere la competitività della destinazione nel medio e lungo periodo.

Gestione delle risorse umane

Nel corso del 2025 è stato avviato e sostanzialmente completato un importante percorso di riorganizzazione aziendale finalizzato a rendere l'Azienda più efficace nel rispondere alle esigenze del territorio e alle nuove funzioni attribuite alle Aziende per il Turismo dalla normativa provinciale.

L'intervento ha riguardato la revisione dei processi interni, la ridefinizione delle responsabilità organizzative e la valorizzazione delle competenze presenti all'interno della struttura, con l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'APT di accompagnare lo sviluppo della destinazione in una logica sempre più orientata al coordinamento e alla gestione delle relazioni territoriali.

Il percorso non può considerarsi concluso e proseguirà anche nei prossimi esercizi attraverso ulteriori azioni di miglioramento organizzativo, formazione del personale e consolidamento delle funzioni strategiche introdotte con la nuova struttura aziendale.

Tra le principali innovazioni organizzative si evidenzia la costituzione dell'Area Partner Service, una funzione dedicata all'ascolto, all'accompagnamento e al supporto degli operatori turistici della destinazione. L'obiettivo è costruire un rapporto continuativo con le imprese e con gli attori del territorio, favorendo l'emersione dei bisogni, la condivisione delle opportunità di sviluppo e il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta turistica.

Tale funzione si inserisce pienamente nel quadro delineato dall'articolo 7 della Legge Provinciale n. 8 /2020, che attribuisce alle Aziende per il Turismo un ruolo sempre più orientato alla governance della destinazione, al coordinamento degli stakeholder e alla valorizzazione delle reti territoriali.

In questa prospettiva l'APT intende rafforzare la propria funzione di presidio e stewardship della destinazione, intesa come capacità di ascoltare il territorio, facilitare il dialogo tra soggetti pubblici e privati, promuovere la collaborazione e accompagnare processi di sviluppo condivisi nell'interesse dell'intera comunità locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si è reso applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati in ogni esercizio relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo Bene	Ammortamento
Licenze software	3 anni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15%

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Attrezzatura	15%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Titoli

La società non detiene titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato facendo riferimento al costo specifico.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, eventualmente precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Tutte le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore loro fair value

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" che ha avuto impatti nella contabilizzazione dei ricavi. Per alcune particolari prestazioni specificatamente individuate, si è quindi ritenuto di agire per conto di terzi e pertanto i ricavi sono stati contabilizzati al netto dei costi (ricavi a "margine")

In tutte le altre fattispecie di contratti la contabilizzazione dei ricavi è avvenuta al lordo dei costi in quanto la società agisce in nome proprio determinando in maniera discrezionale il prezzo e assumendo il rischio d'impresa.

Per quanto riguarda l'attività di agenzia viaggi, così come previsto dai paragrafi da A.5 a A.7 del principio contabile 34, si ritiene che la società possa contabilizzare i ricavi al lordo dei costi in quanto, valutati anche disgiuntamente gli elementi previsti dal paragrafo A.6 per le singole attività svolte, è stato verificato che la società rispetta sempre almeno uno dei requisiti indicati. Nello specifico la società ha in via generale il potere discrezionale di decidere il prezzo dei servizi venduti, può avere rischio di magazzino nel caso di pre-acquisto di servizi o allotment e risulta responsabile del servizio in caso di contestazioni dei propri clienti.

Per quanto riguarda la restante contabilizzazione dei ricavi relativa, in particolare, all'esecuzione di alcuni contratti nell'ambito dell'attività della ricettività, promozione e servizi turistici, ossia quelli da cui scaturiscono diverse prestazioni, si è ritenuto derogare l'applicazione del paragrafo 16 dell'OIC 34 così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 17 dell'OIC 34, e pertanto non separare le singole unità elementari di contabilizzazione in quanto ciascuna delle prestazioni previste da tali contratti viene effettuata nello stesso esercizio. Inoltre non trattandosi di contratti particolarmente complessi la separazione produrrebbe effetti irrilevanti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario { *immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi* } sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1	158.281	17.448	175.730
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	129.531		129.531
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1	28.750	17.448	46.199
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.100	7.328	(532)	12.896
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.034	14.478		16.512
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	4.066	(7.150)	(532)	(3.616)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.067	165.609	16.916	186.592
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	144.009		144.009
Svalutazioni	0	0	0	0

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	4.067	21.600	16.916	42.583

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle seguenti partecipazioni:

- Cooperfidi s.c.
- Federazione delle Cooperative.
- Consorzio ApT del Trentino costituito nel 2022.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore loro fair value.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria, stipulato nel 2023, riferito ad un'autovettura aziendale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	28.361
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.090
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.743
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	781

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
24.697	30.536	(5.839)

Le rimanenze sono costituite da materiale pubblicitario e cancelleria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
933.436	988.029	(54.593)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	327.172	(52.629)	274.543	274.543	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	135.557	1.107	136.664	136.664	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	275	0	275			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	525.025	(3.072)	521.953	516.733	5.221	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	988.029	(54.593)	933.436	927.940	5.221	0

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo rischi debitamente stanziato e ammontante ad euro 79.000.

Nella voce crediti tributari sono iscritti:

- credito per imposta IRES pari ad euro 46.616 costituito dal debito per imposta IRES pari a Euro 17.849, al netto delle ritenute d'acconto subite per euro 64.465.
- credito per imposta IRAP pari ad euro 3.669 costituito dal debito per imposta IRAP pari a Euro 9.516, al netto degli acconti versati per euro 13.185.
- credito per imposta IVA pari ad euro 86.379.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio	79.000		79.000
Utilizzo nell'esercizio		5.002	5.002
Accantonamento esercizio			
Saldo a fine esercizio	79.000	(5.002)	73.998

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
275.302	296.250	(20.948)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	287.142	(19.497)	267.645
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	9.108	(1.451)	7.657
Totale disponibilità liquide	296.250	(20.948)	275.302

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
45.940	42.917	3.023

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
265.139	265.595	(456)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	53.000	0	0	0	3.000	0		50.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	62.899	0	1.079	0	0	0		63.978
Riserve statutarie	146.101	0	2.409	0	0	0		148.510
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	1	0	0	0		0
Totale altre riserve	(1)	0	1	0	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	3.596	0	(3.596)	0	0	0	2.651	2.651
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	265.595	0	(107)	0	3.000	0	2.651	265.139

L'utile dell'esercizio precedente di euro 3.596 è stato destinato a riserva legale per euro 1.079, per euro 108 al Fondo Mutualistico e per euro 2.409 a riserva statutaria indivisibile così come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Si evidenzia che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento. Il 3% dell'utile dell'esercizio è versato al fondo mutualistico, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000	CAPITALE	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserve di rivalutazione	-	0	A,B	0	0	0
Riserva legale	63.978	UTILI	A,B	63.978	0	0
Riserve statutarie	148.510	UTILI	A,B,D	148.510	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	A,B,C,D	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	A,B,C,D	0	0	0

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	A,B,C,D	0	0	0
Totale	262.488			212.488	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				212.488		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
86.702	88.606	(1.904)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.606
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.458
Utilizzo nell'esercizio	19.362
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(1.904)
Valore di fine esercizio	86.702

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	142.542	(139.892)	2.650	2.650	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	9.440	83.604	93.044	93.044	0	0
Debiti verso fornitori	655.635	77.281	732.916	732.916	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	18.628	435	19.063	19.063	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.420	307	27.727	27.727	0	0
Altri debiti	195.883	(117.400)	78.483	78.483	0	0
Totale debiti	1.049.547	(95.664)	953.883	953.883	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	953.883	953.883

Si da evidenza che alla società è stata concessa dalla Cassa Rurale Alta Valsugana di un'apertura di credito in conto corrente per elasticità di cassa di euro 400.000 con garanzia al 70% rilasciata da Cooperfidi.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.234	1.183	16.051

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Come noto la società svolge la propria attività istituzionale di promozione territoriale a fronte di un contributo pubblico provinciale destinato alla copertura dei relativi costi. In aggiunta svolge attività commerciale autonoma introitando i connessi ricavi.

Di seguito viene esposta, così come previsto dall'art. 7 della L.P. 8/2020, la verifica positiva della prevalenza dei ricavi derivanti dai contratti commerciali (risorse private ex co. 5 art. 16 L.P. 8/2020), pari al 55,98% rispetto ai ricavi istituzionali (risorse pubbliche) pari al 44,02%.

	Voce	31/12/2025	Risorse private	Risorse pubbliche
A) 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.029.522	2.029.522	
	Contributi in conto esercizio LP 8/2020	1.600.573		1.600.573
	Contributi pubblici in c/esercizio	11.000		11.000
	Altri ricavi e proventi	19.593	19.593	
A) 5	Totale altri ricavi e proventi	1.629.093	19.593	1.611.573
A)	TOTALE VALORE PRODUZIONE	3.660.688	2.049.115	1.611.573
	Rapporto L.P. n. 8/2020		55,98%	44,02%

Si fa presente che l'APT ha raggiunto anche il requisito strutturale e organizzativo rappresentato dalla dimostrazione di cui alla lettera f) dell'art. 12 L.P. n. 8/2020 di avere un bilancio superiore a 5 milioni di Euro come somma dei risultati degli ultimi tre esercizi finanziari, in quanto il valore della produzione dei tre esercizi 2023-2024-2025 ammonta complessivamente ad Euro 12.169.095.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri

civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale calcolato sulle Unità Lavorative Annue (ULA) dal 1/1/2025 al 31/12/2025 è costituito da n. 11 dipendenti

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	10
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha deliberato i seguenti compensi, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.333	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si segnala che la società non è soggetta all'obbligo di revisione legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società, nello svolgimento della propria attività di promozione territoriale ha realizzato operazioni direttamente e/o indirettamente sia con i soci che con i membri dell'organo di amministrazione in quanto titolari o rappresentanti di realtà imprenditoriali del territorio. Le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2025 non è stato influenzato da elementi congiunturali particolarmente rilevanti.

Non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio e gli stessi non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel piano operativo e nel budget annuale 2026.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dal costante monitoraggio del budget stesso nonché dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione.

La società, inoltre, ad oggi ha una solidità patrimoniale importante. Infatti il patrimonio netto pari ad euro 265.139 copre abbondantemente il valore delle immobilizzazioni pari ad euro 42.583. Pertanto il coefficiente di copertura delle immobilizzazioni assume un valore di solidità tale da garantire la continuità.

La situazione finanziaria presenta una buona liquidità di cassa contrapposta ad una esigua esposizione finanziaria.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante, pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro degli Enti Cooperativi al numero A188185 nella sezione Cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente nella categoria "altre cooperative".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci tramite la realizzazione di un sistema integrato di offerta in grado di garantire:

- uno sviluppo delle attività delle imprese socie aumentandone l'efficienza e la competitività;
- lo sviluppo di sinergie tra gli stessi soci;
- la creazione di un sistema nell'ambito dei servizi;
- il miglioramento in generale della qualità della vita dell'ambito investendo nella creazione di prodotti e servizi turistici perseguendo gli obbiettivi di sostenibilità.

La Società può svolgere la propria attività anche con terzi

Considerato lo scopo della Società, così come sopra definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Società ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:

- a. istituire e svolgere servizi di informazione e di accoglienza turistica;

- b. porre in essere le attività per la fruizione dei prodotti turistici svolgendoli sia direttamente sia collaborando con soggetti esterni al fine di costruire una migliore esperienza turistica;
- c. organizzare, promuovere e coordinare le attività di animazione turistica svolte a livello locale direttamente o da soggetti pubblici e privati;
- d. definire, sviluppare e promuovere il prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalle società previste nelle vigenti leggi provinciali;
- e. attuare, in ambito locale, i progetti di livello provinciale utilizzando gli strumenti di sistema nonché gli strumenti e/o prodotti sviluppati dalle agenzie territoriali d'area;
- f. sviluppare i prodotti turistici di interesse per il territorio;
- g. valorizzare l'utilizzo delle produzioni locali e le esperienze locali sia sostenendo soggetti che si occupano della loro valorizzazione sia sviluppando quote ed iniziative ad hoc;
- h. promuovere i valori del "Trentino" con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente;
- i. affiancare e sostenere gli operatori turistici dell'ambito con riferimento ai seguenti temi: coinvolgimento per la definizione e costruzione del prodotto turistico; definizione di proposte tematiche e stagionali; utilizzo delle piattaforme digitali di sistema; coerenza tra il posizionamento della struttura e quello della località;
- j. partecipare ai progetti di sviluppo di prodotto turistico attraverso la nomina del proprio rappresentante presso le agenzie territoriali d'area (se presenti e costituite);
- k. sviluppare sinergie con i comuni e con le istituzioni presenti nell'ambito per quanto concerne gli interventi correlati e necessari alla valorizzazione turistica del territorio;
- l. realizzare attività di marketing del proprio ambito con riferimento ai mercati di prossimità o prevalenti;
- m. promuovere i marchi delle località;
- n. concorrere alla valorizzazione e promozione del patrimonio paesaggistico, artistico, storico e ambientale, anche con riguardo alle iniziative relative all'economia circolare, coerentemente con le finalità della promozione territoriale;
- o. promuovere e gestire impianti, servizi e infrastrutture a carattere locale e non di rilevanza economica e di prevalente interesse turistico o sportivo;
- p. sostenere iniziative per favorire attività a basso impatto ambientale ed impegnarsi per il conseguimento di certificazione di sostenibilità per aumentare il valore della destinazione;
- q. promuovere lo svolgimento di servizi di mobilità di utilità collettiva, integrativi dell'offerta turistica, che assicurino migliori condizioni di fruizione del territorio;
- r. individuare, favorire e sostenere, nella misura di volta in volta stabilite, qualsiasi azione e iniziativa, promossa anche da soggetti terzi, che sia, anche marginalmente, diretta a promuovere, qualificare e incrementare le presenze turistiche e ad avere comunque ricadute positive nel proprio ambito, sia dal punto di vista economico, che quello sociale e di identità culturale e storica con attenzione agli aspetti di sostenibilità;
- s. svolgere l'attività specifica di Agenzia Viaggi e Turismo;
- t. sviluppare sinergie con altri soggetti che si occupano di promozione turistica;
- u. organizzare, promuovere e coordinare eventi, fiere, mercati e qualsiasi altra attività, direttamente o da soggetti pubblici o privati.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per la verifica della mutualità prevalente dal punto di vista operativo è richiesto il raffronto numerico tra vari parametri di riferimento. Tale condizione infatti è rispettata quando l'attività mutualistica con i soci è superiore alla metà dell'intera attività svolta dalla società. La condizione di prevalenza deve essere valutata con riferimento a quelle voci del conto economico nelle quali si concretizza e si esprime il rapporto di scambio mutualistico con i soci.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce A.1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ovvero nella voce B.7 "costi per servizi".

Conto economico	Condizioni di prevalenza
A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	NO
B.7 - Costi per la produzione di servizi	NO

La cooperativa non risulta a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente ha fatto richiesta di ammissione la Società Levico Acque S.B.srl, hanno fatto richiesta di dimissioni i soci GS Valsugana Trentino e Levico Terme Spa, non sono state rigettate domande di ammissione, non sono state deliberate esclusioni o recessi.

Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2025 risulta pari a 48.

Si riporta di seguito la composizione del capitale sociale:

N.	ENTE PUBBLICO	SOCIO	voti	quota sociali
1	X	COMUNE DI BIENO	1	1.000,00 €
2	X	COMUNE DI BORGO VALSUGANA	1	1.000,00 €
3	X	COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO	1	1.000,00 €
4	X	COMUNE DI CALDONAZZO	1	1.000,00 €
5	X	COMUNE DI CARZANO	1	1.000,00 €
6	X	COMUNE DI CASTEL IVANO	3	3.000,00 €
7	X	COMUNE DI CASTELLO TESINO	1	1.000,00 €
8	X	COMUNE DI CASTELNUOVO	1	1.000,00 €
9	X	COMUNE DI CINTE TESINO	1	1.000,00 €
10	X	COMUNE DI CIVEZZANO	1	1.000,00 €
11	X	COMUNE DI GRIGNO	1	1.000,00 €
12	X	COMUNE DI LEVICO TERME	1	1.000,00 €
13	X	COMUNE DI NOVALEDO	1	1.000,00 €
14	X	COMUNE DI OSPEDALETTO	1	1.000,00 €
15	X	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	1	1.000,00 €
16	X	COMUNE DI PIEVE TESINO	1	1.000,00 €
17	X	COMUNE DI RONCEGNO TERME	1	1.000,00 €
18	X	COMUNE DI RONCHI VALSUGANA	1	1.000,00 €
19	X	COMUNE DI SAMONE	1	1.000,00 €
20	X	COMUNE DI SCURELLE	1	1.000,00 €
21	X	COMUNE DI TELVE	1	1.000,00 €

N.	ENTE PUBBLICO	SOCIO	voti	quota sociali
22	X	COMUNE DI TELVE DI SOPRA	1	1.000,00 €
23	X	COMUNE DI TENNA	1	1.000,00 €
24	X	COMUNE DI TORCEGNO	1	1.000,00 €
25	X	COMUNE DI VIGNOLA FALESINA	1	1.000,00 €
26	X	COMUNITA VALSUGANA E TESINO	1	1.000,00 €
27		ASAT LEVICO	1	1.000,00 €
28		ASS. ARTE SELLA	1	1.000,00 €
29		ASS. ARTIGIANI DI TRENTO	1	1.000,00 €
30		OP. TURISTICI TESINO	1	1.000,00 €
31		ASS. VACANZE IN BAITA	1	1.000,00 €
32		BETULLE SRL	1	1.000,00 €
33		BSI FIERE	1	1.000,00 €
34		CASAGRANDA STEFANO	1	1.000,00 €
35		CASEARIA MONTI TRENTINI	1	1.000,00 €
36		CONSORZIO PRO LOCO VAL DEI MOCHENI	1	1.000,00 €
37		CONSORZIO LEVICO IN CENTRO	1	1.000,00 €
38		FUNIVIE LAGORAI SPA	1	1.000,00 €
39		MORELLI SRL	1	1.000,00 €
40		PERGINE SPETTACOLO APERTO	1	1.000,00 €
41		PRO LOCO PERGINE	1	1.000,00 €
42		PRO LOCO PIEVE TESINO	1	1.000,00 €
43		PROLOCO BORGO VALSUGANA	1	1.000,00 €
44		PROLOCO RONCEGNO TERME	1	1.000,00 €
45		UCTS TRENTO	1	1.000,00 €
46		VALSUGANA CAMPINGS	1	1.000,00 €
47		VELOCE CLUB BORGO	1	1.000,00 €
48		LEVICO ACQUE S.B. SRL	1	1.000,00 €
		totale	50	50.000,00 €

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa la cui attività è finalizzata alla promozione dell'immagine turistica nell'ambito territoriale di riferimento.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, ponendo in essere con i soci operazioni commerciali e realizzando un sistema integrato di offerta che consente uno sviluppo delle attività dei soci stessi.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto sovvenzioni e contributi da enti pubblici. Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa al lordo delle ritenute di legge operate dal soggetto erogante.

Come previsto dalla norma si omette l'indicazione dettagliata dei contributi comunque riportati nel "Registro nazionale degli aiuti" come indicato dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135/2018 e per i quali si rimanda a tale registro.

Soggetto Erogante	Somma incassata	Causale	Data incasso
COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO	1.000,00	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE FUOCHI SUL LAGO (dELIB. 125 DD 02/12/2024)	25/09/2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	800.286,41	anticipo finanz. 2025 CUPC38J25000010003 Lp. 8 /2020, art. 16	06/02/2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	480.171,85	saldo finanz. 2024 CUPC38J24000860003 Lp. 8 /2020, art. 16	27/08/2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	320.114,52	acconto finanz. 2025 CUPC38J25000010003 Lp. 8 /2020, art. 16	09/12/2025

Soggetto Erogante	Somma	Causale
Comune di Pergine Valsugana	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Pergine Valsugana - Piazza Serra
Comune di Caldonazzo	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Caldonazzo - Piazza Vecchia (cessato agosto 2025)
Comune di Calceranica al Lago	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Calceranica al Lago - Piazza Municipio
Comune di Castello Tesino	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Castello Tesino - Via Dante 10
Comune di Sant'Orsola Terme	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Sant'Orsola - loc.Pintarei 55

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	2.651
30% a riserva legale	Euro	795
3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	Euro	78
a riserva statutaria	Euro	1.778

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Levico Terme, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Pasqualin Denis, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Chiavelli Luca iscritto all'albo dei Commercialisti di Trento e Rovereto al n. 622 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.